

X barriere architettoniche	l.r.64/1999, l.r.48/1996
X Edilizia	l.r.96/1996
X Trasporti	l.r.153/1998, art.4 ll.rr.40/1991 e 114/1999
X partecipazione/associazionismo	l.r.37/1993
X sport/tempo libero	ll.rr.3/1995 e 126/1996
Informazione	
Altro	

• **Provvedimenti amministrativi**<sup>1</sup>

	Oggetto e rif. normativi (data e n.)
<i>Diritto allo studio universitario per portatori di handicap</i>	Provvedimento n.48/9 del 9.10.2001
<i>Integrazione servizi sanitari e socioassistenziali-finanziamento programma</i>	Dl.vo 30.12.1992,n.502 art.12
-det.dir.nDM3/50 del 1.10.2002	
-det.dir.DM3/59 del 22.10.2002	
<i>Progetto sperimentale di reti e percorsi innovativi per lo sport e tempo libero per i disabili gravi</i>	L.21.5.1998, n.162
-Ordinanza dirigenziale n.DM3/01 del 18.1.2002	
-Ord. dir. n.DM3/11 del 11.4.2002	
-Ord. dir.n. DM3/15 del 20.5.2002	
-ord. dir. n.DM3/16 del 4.6.2002	
-ord.dir DM3/30 del 3.7.2002	
<i>Criteri e modalità di erogazione contributi a seguito di presentazione di progetti</i>	L.21.5.1998, n.162
Deliberazione G.R. n.447 del 26.6.2002	
-Det.dir.DM3/65 del 4.11.2002	
-Det.dir.DM3/66 del 20.11.2002	
-det.dir.DM3/81 del 13.12.2002	
<i>Contributi ad associazioni</i>	l.r. 29.3.2001, n.11 e l.r. 27.12.2001, n.81
ordinanza dir. DM3/09 del 20.3.2002	l.r. 20.6.1980,n.64 e l.r.23.12.1991,n.90,
-ord.dir.n.DM3/17 del 4.6.2002	l.r.10.5.2002,n.8 e l.r. 13.5.1995, n.49
-ord.dri.DM3/18 del 4.6.2002	l.r. 40/1994 e l.r. 10.5.2002,n.8
-ord.dir.DM3/19 del 4.6.2002	l.r.6.7.1994, n.42
-ord.dir.DM3/20 del 5.6.2002	l.r. 29.11.1982,n87 e l.r.51/1999
-ord.dir. DM3/23 del 6.6..2002	ll.rr.24/19985-n.107/19085-n.4/1999-n.51/1999
-ord.dir.DM3/22 del 6.6.2002	ll.rr.14.9.1999, n.71 e 10.5.2002, n.7
-ord.dir.DM3/24 del 7.6.2002	l.r. 9.12.1982, n.88 e l.r.23.9.1997,n.115
-ord.dir. DM3/25 del 7.6.2002	ll.rr.9.2.2000,n.6
-ord.dir.DM3/31 del 3.7.2002	l.r.3.4.1990,n.30 e l.r. 22.12.1995,n.144

<sup>1</sup>Riportare i provvedimenti emanati nel corso degli ultimi due anni e specificare la tipologia (es.:circolare, direttiva di Giunta regionale o di Consiglio regionale, Delibera di Giunta o di Consiglio regionale, altro).

-det. dir.DM3/32 del 9.7.2002	l.r. 29.11.2002, n.29 art.1
-det.dir.DM3/33 del 9.7.2002	
-det.dir.DM3/79 del 13.12.2002	
-det.dir.DM3/80 del 13.12.2002	
<i>Interventi a favore dei ciechi e sordomuti alle Province</i>	l.r. 9.4.1997, n.32
-det.dir.DM3/39 del 16.7.2002	
<i>servizi provinciali in favore dei ciechi pluriminorati</i>	legge 28.8.1997, n.284, art.3
-ord.dir DM3/27 del 18.6.2002	
-det.dir.DM3/67 del 21.11.2002	
-det.dir.DM3/78 del 13.12.2002	
<i>Contributi modifica agli strumenti di guida</i>	l.r. 20.6.1980, n.60 e l.r. 28.7.1998, n.57
ord. dir. n.DM3/16 del 4.6.2002	
-ord.dir DM3/30 del 3.7.2002	
-det.dir.DM3/77 del 13.12.2002	
<i>contributi per spese alberghiere sostenute per la fruizione di cure termali da parte di invalidi di guerra</i>	ll.rr. 5.5.1998, n.33 e 10.5.2002,n.7
-det.dir.DM3/72 del 11.12.2002	
<i>Servizio di telefonia rivolto alle persone anziane</i>	Legge 388/2000 art 80, comma 1
Deliberazione G.R. 600 del 1.8.2002	
-det.dir.DM3/76 del 13.12.2002	

• **Altre disposizioni (specificare)**

(indicare in quale dei seguenti ambiti):

commissioni integrate

servizi per persone con handicap in situazioni di gravità ( art.3, L.104/92)

competenza gestione servizi

standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali

rapporti pubblico/privato

criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi

informazione

formazione operatori

osservatori, organismi di coordinamento

strumenti di partecipazione di cui all'art.41,L.104/92(es.consulta, comitato reg.le sull'handicap)

altro

note

• **Accordi di programma**

(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
formazione professionale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
lavoro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
trasporti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
altro ADI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
totale (n.)					

**2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI**

2.1 LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITA'?

SI  NO

• Se si indicare in quali dei seguenti ambiti:

- X socio - sanitario
- X socio - assistenziale
- X integrazione scolastica
- X formazione professionale
- X inserimento lavorativo
- X edilizia e strutture urbane
- X trasporti
- X Altro: ipoterapia-aiuto personale domiciliare-integrazione scolastica-assistenza domiciliare

Eventuali obiettivi e priorità

**3. INVESTIMENTI ECONOMICI E INTERVENTI**

3.1 LA REGIONE HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI ?

SI  NO

Se si

- Trattasi di un intervento pluriennale? SI  NO
- Specificare le scelte prioritarie di intervento:
  - X assistenza domiciliare
  - X servizi di aiuto personale  
strutture residenziali ( comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento )
  - X strutture socio - educative - assistenziali diurne
  - X strutture formative e di inserimento lavorativo
  - X Altro: strutture balneare accessibili-segretariato sociale-

- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 2002 per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap

Assessorati regionali	risorse economiche investite		
	impegnate	sostenute	provvedimenti <sup>2</sup>
Azienda per il diritto allo studio universitario	€.23.500,00	23.500,00	l.6.12.1994,n.91 art.20
Direzione trasporto e viabilità		339.402,39	l.r.153/1998 art.3
La Direzione "Affari della Presidenza, politiche legislative e comunitarie non hanno investito risorse economiche per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap.			
La Direzione "Sanità" comunica che nel 2002 le strutture sanitarie eroganti prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale risultano essere centri privati accreditati.; non sono state comunicate le risorse.			
Direzione "Qualità della vita"-Servizio Sport, Impiantistica sportiva: non risultano attività relative all'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap.			

N.B. non sono pervenuti i dati relativi alle Direzioni "Politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione" e "Infrastrutture, mobilità, edilizia residenziali, aree urbane".

#### 4. ATTUAZIONE LEGGE 162/98

4.1 LA REGIONE HA REALIZZATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 162/98?

SI  NO

- I progetti sperimentali finanziati negli anni 1999 e 2000 sono in fase avanzata
  - X forme di assistenza personale
  - X servizi di aiuto personale
  - X servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza
  - X strutture socio - assistenziali diurne
    - strutture residenziali ( comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento )
    - rimborso parziale delle spese di assistenza
    - altro
- Descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati

E' in itinere la valutazione e l'esame di n.80 progetti sperimentali e pertanto non si è in grado di conoscere quali saranno gli interventi più significativi che verranno finanziati.

<sup>2</sup> Indicare tipo e data

**5. ATTUAZIONE LEGGE 284/97**

5.1 LA REGIONE HA REALIZZATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 284/97 SI  NO

- *Specificare le scelte operate e descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

Servizi in favore dei ciechi pluriminorati nelle 4 province abruzzesi: consulenza familiare, assistenza domiciliare integrata, residenzialità programmata, formazione per operatori.

- *Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 2002 per le politiche di superamento dell'handicap*

Le risorse investite per l'anno 2002 sono €. 412.275,00

**6. ALTRI INTERVENTI**

6.1 LA REGIONE NELL'ANNO 2002 HA ATTUATO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L.104/92, ART.6)? SI  NO

- *Se SI specificare*

Legge n.102/1997-convenzione ASL-Università di Chieti per screening malattie endocrino-metaboliche

6.2 E' STATO ISTITUITO L'ALBO REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO (L. 104/92, ART.18)? SI  NO

6.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO REGIONALE? SI  NO

- *Se SI specificare come di seguito indicato*

integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio)

integrazione lavorativa

integrazione riabilitativa e socio - assistenziale

altro (specificare)osservatorio regionale dei servizi socioassistenziali

6.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SUI DISABILI E/O SULLE TEMATICHE DELL'HANDICAP ? SI  NO

- *Se SI specificare*

6.5 SONO STATI ATTUATI NELL'ANNO 2002 PROGRAMMI DI INFORMAZIONE ? SI  NO

- *Se SI specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti*

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	Lavoro	altro (specificare)
Regione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Provincia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Forum disabili
A.S.L.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comuni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
altro (specificare) __coop sociale e centri di servizi amministrativi(exprovveditorati)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Stampa locale
Totale (n)					

SI  NO 

6.6 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON DISABILI ?

- *consulenza a singoli e loro familiari sulle disposizioni normative e sulle modalità di fruizione dei servizi. Se SI specificare*
- X interventi economici – finanziari
- X sostegno psicologico
- X altro (specificare) sostegno didattico extrascolastico a ciechi e sordomuti-consulenza per sostegno alle famiglie con disabili-assistenza domiciliare con anziani e disabili-sostegno agli insegnanti per il percorso didattico e trasporto disabili.

6.7 ALLE PERSONE HANDICAPPATE SONO ASSICURATE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI? SI  NO

- *Se SI specificare l'ubicazione come di seguito indicato*

 altre regioni in Europa fuori Europa

N.B. mancano i dati dell'azienda USL di Avezzano-Sulmona

## 7. PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI

7.1 SONO STATI SVOLTI NELL'ANNO 2002 PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI PER DISABILI ? SI  NO

- Se si specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	formaz. prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (spec)
Regione (assess. _____)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Provincia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A.S.L.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Comuni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Scuole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Enti di form. professionale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
totale (n.)						

- Specificare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 2002 dall'Ente Regione, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per la programmazione e realizzazione di iniziative in favore dei disabili e/o connesse a tematiche dell'handicap

Il programma di iniziativa comunitaria "EQUAL" si è avviato nel 2002 e sarà oggetto di un corso nel 2003 da parte dell'Azienda USL di Teramo

Note ed osservazioni

## 8.1 SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO

### 8.1 ASL e BACINI DI UTENZA<sup>1</sup>

ASL (denominazione)	Popolazione totale al 31.12.01	Persone in situazione di handicap Divise per fasce di età <sup>2</sup>				numero comuni ASL	numero presidi ospedal	n.distret. sanitari attivati
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
Lanciano- Vasto	213.827	80	266	375		77	5	10
L'Aquila		69	248	260				
Avezzano- Sulmona								
Teramo	292.102	863				47	4	5
Chieti	177.390	56	371		427	12	4	10
Pescara					879	46	4	13
<b>TOTALE</b>								

N.B. mancano i dati dell'azienda USL di Avezzano-Sulmona

<sup>1</sup> Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

<sup>2</sup> Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

**9. RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE - ANNO 2002**

- Specificare come di seguito richiesto <sup>1</sup>

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli <sup>2</sup>	Privata <sup>3</sup>	Retta quotidiana		Contr. mens. utenti <sup>4</sup>	
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare	50	2098	10	27	9,92	22,00		
	Aiuto alla persona	39	401	7	22	9,92	38,20		
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente	60	972	16	17	8,26	10,33		258,00
	Trasporto	33	324	12	12	4,13	25,00		52,00
	Attività extrascolastiche	10	1987	3	8	16,00	25,00		
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. profession.	2	10		1			217,00	
	Tirocini guidati	2	11	1		19,84	19,84		
	Altro (specificare)								
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri diurni	20	327	6	10				
	Centri socio-educ riabilitativi	7	140	1	12	16,00	25,00		
	Centri occupazionali		15		1				
	Centri ricreativi	7	1702	2					
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità alloggio								
	Casa famiglia	1	8						
	Gruppo appartamento								
	Residenza Sanitaria Assist.	1	108	1		77,30	104,69		
	Affido								
	Istituti	2		1	1	56,56	165,27		
	Altro (specificare)		22	1					
INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero	4	14		2				
	Soggiorni vacanze	4	65		2				

<sup>1</sup> Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

<sup>2</sup> Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

<sup>3</sup> Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

<sup>4</sup> Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.



## 10. RELAZIONE SULLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI DISABILITÀ

*Ad integrazione dei dati riportati nei punti precedenti, esporre informazioni su azioni, interventi ed iniziative messi in atto a livello regionale in favore delle persone disabili, eventuali difficoltà che limitano la completa attuazione della L.104/92, problematiche emergenti, nonché impegni programmatici anche in applicazione delle leggi 68/99 e 328/2000.*

Nel corso dell'anno 2002, le azioni della Regione nei confronti delle persone con handicap hanno permesso lo sviluppo e il potenziamento dei servizi e degli interventi territoriali.

Gli ambiti territoriali sociali continuano a prestare particolare attenzione alle problematiche relative all'handicap. Infatti con la l.r. 27.3.1998, n.22 si è cercato sempre di più di facilitare le esigenze del vivere quotidiano del portatore di handicap e dei suoi familiari e, per quanto possibile, favorire le occasioni di socializzazione e di partecipazione alla vita della collettività.

I Comuni e gli Ambiti territoriali sociali offrono un servizio sempre attento alle esigenze dell'utente che necessita di assistenza domiciliare e soprattutto di aiuto personale.

Gli interventi programmati e realizzati con i piani di zona, sono stati finalizzati, inoltre, a sostenere e aiutare le famiglie con presenze di soggetti in situazione di handicap.

Nel campo dei servizi alla famiglia i servizi e interventi implementati rispondono alle seguenti finalità:

*-prevenire situazioni di isolamento* (il centro diurno è diventato un luogo dove i disabili hanno sperimentato nuove tecniche e dove i genitori si sono confrontati tra loro rompendo quell'isolamento che ha sempre caratterizzato la loro vita, in alcuni ambiti territoriali sono stati istituiti laboratori educativi e sono stati attivati corsi di formazione professionale per portatori di disabilità;

*-arginare il rischio di disagio socio-culturale;*

*-qualificare l'assistenza sul territorio;*

*-attuare programmi di riabilitazione* con prestazioni sociali e sanitarie integrate, interventi di carattere socio-psico-pedagogico;

*-assistenza materiale domiciliare:* supporto alle famiglie nei compiti di cura del soggetto, attraverso interventi di assistenza sociale e di aiuto domestico, aiuto alla persona per l'igiene personale, aiuto per il governo dell'alloggio e per le attività domestiche;

*-assistenza educativa scolastica* per soggetti che frequentano scuole di ogni ordine e grado, aiuto e sostegno personali per favorire la vita di relazione sociale e l'integrazione scolastica;

*-assistenza materiale* per esigenze e motivi particolari quali partecipazione a gite, a feste, a manifestazioni sportive, culturali...;

*-trasporto degli alunni* dalla propria residenza alla scuola e relativa assistenza materiale durante il trasporto compreso l'accompagnamento fino alla classe e viceversa, trasporto delle persone minori e/o anziani dalla propria residenza al luogo indicato (ospedale, centro riabilitativo, strutture residenziali...).

In alcuni ambiti sociali, il servizio viene assicurato in tutti i giorni della settimana, compreso i giorni festivi, ed in particolare il servizio è offerto in modo totalmente gratuito.

Già dai primi interventi posti in essere attraverso il programma delle attività consolidate e oggi con la gestione associata dei servizi sociali, dei Comuni appartenenti allo stesso ambito territoriale sociale, si continua a favorire l'integrazione delle persone handicappate assicurando il diritto di partecipazione alla vita sociale nella scuola, nel lavoro ecc...attraverso il potenziamento delle capacità residue dei disabili.

Si è rilevata però faticoso il coinvolgimento dei familiari dei disabili, non abituati a procedure che non solo prevedono la contribuzione al costo del servizio, ma soprattutto la corresponsabilità degli obiettivi per superare le complesse problematiche legate alla disabilità.

Con il passare del tempo, l'azione sinergica dell'ente pubblico e degli operatori sociali incaricati alla gestione dei casi ha permesso la graduale instaurazione di rapporti di fiducia tra l'utente, la famiglia e

il servizio e ciò ha posto le premesse per un reale cambiamento del comportamento in precedenza dato dalla famiglia.

Il servizio di assistenza domiciliare è cresciuto contestualmente al livello di professionalità degli operatori sociali che sono diventati col tempo elemento fondamentale per l'autonomia e l'integrazione sociale delle persone disabili.

Tuttavia sono ancora carenti esperienze di integrazione sociale con particolare riferimento all'inserimento lavorativo.

In attuazione delle *ll.rr. 32/1997 e 131/1998*, sono stati erogati contributi alle province, a seguito di presentazione di specifici programmi per la realizzazione di interventi socioassistenziali in favore dei ciechi e sordomuti in particolare:

- l'assistenza educativa e didattica al fine di supportare l'integrazione scolastica sia a scuola che presso i centri socio-educativi a carattere diurno;
- la fornitura dei testi scolastici;
- la fornitura di sussidi mimografo-visivi;
- la fornitura del materiale tecnico speciale per i minorati della vista;
- la consulenza del tiflogo e consulenza dell'interprete per i minorati dell'udito.

Ai sensi dell'*art.3 della legge 28.8.1997, n.284*, le quattro province hanno attivato a favore dei ciechi pluriminorati servizi di assistenza domiciliare integrata e realizzato per il periodo estivo la residenzialità programmata a carattere regionale.

In applicazione dell'*art.12, c.2, lett.b) del D.L.vo 30.12.1992, n.502* è stato realizzato il progetto sperimentale "analisi dei modelli di attività distrettuali in due aziende USL della regione Abruzzo per l'individuazione del modello-tipo di integrazione tra servizi sanitari e servizi socioassistenziali", dove tra gli altri sono stati analizzati i servizi di assistenza domiciliare integrata, assistenza scolastica al portatore di handicap nonché l'assistenza integrata nei centri diurni per disabili in due distretti sanitari di base di Sant'Omero (Azienda USL di Teramo) e San Salvo (Azienda USL di Lanciano-Vasto) rispettivamente nell'ambito sociale n.2 Vibrata e ambito sociale n.26 Costa Sud.

Si sono voluti formalizzare i risultati di una sperimentazione che può costituire il punto di avvio per instaurare un raccordo istituzionale e operativo sempre più stretto tra il settore delle politiche sociali e quello della sanità. E' essenziale un'integrazione reale tra questi ambiti al fine di ottimizzare le risorse disponibili e procedere unitamente ad una programmazione degli interventi in chiave collaborativa.

L'obiettivo degli ambiti territoriali sociali è continuare a lavorare seguendo le medesime linee organizzative; tuttavia sono palesi i dubbi e le perplessità circa la possibilità di assicurare livelli assistenziali qualitativamente alti e soddisfacenti visto il continuo taglio delle risorse e il continuo aumento della domanda.

Per reperire i dati necessari alla compilazione della presente scheda il Servizio si è rivolto ai Comuni, agli Enti gestori degli ambiti territoriali, alle Aziende USL, alle Province, agli Uffici scolastici regionali e ad alcune Direzioni regionali interessate alla rilevazione, che vengono qui ringraziati per la collaborazione dimostrata.

**BASILICATA**

PAGINA BIANCA

**REGIONE BASILICATA**

Popolazione residente al 31.12.2001	604.081
Comuni n.	131
Province n.	2
ASL n.	5

ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER L'HANDICAP:

Dipartimento Sicurezza e Solidarietà Sociale

STRUTTURA OPERATIVA DI RIFERIMENTO

Ufficio Gestione Interventi Assistenziali, Socio Sanitari e di Solidarietà Sociale

Via Anzio n. 75  
85100 POTENZA  
Telefono 0971/668845

Ufficio Programmazione e Promozione Sociale

Via Anzio n. 75  
85100 POTENZA  
Telefono 0971/668917

**1. NORMATIVA**

1.1 LA REGIONE IN RIFERIMENTO ALLA L.104/92 DISPONE DI:

- X legge-quadro o normativa organica di riferimento
- X leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- X leggi di settore in materia di handicap
- X Provvedimenti amministrativi  
altre disposizioni

*In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto*

- **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**

titolo	rif. normativi (data e n.)
- Interventi a favore dei cittadini portatori di handicap	L.R. 30.11.1984 n. 38
- Riordino del sistema socio-assistenziale	L.R. 19.5.1997 n. 25

- **leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

titoli	rif. normativi (data e n.)
=	=

- **leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132**

titolo	rif. normativi (data e n.)
Conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali e funzionali in attuazione del D.Lgs. 31.3.1998 n. 112	L.R. 8.3.1999 n. 7

- **leggi di settore**

Contenuti	rif. normativi (data e n.)
X Prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione	L.R. 30.11.1984 n. 38
X servizi sociali e assistenza	L.R. 30.11.1984 n. 38
X Integrazione scolastica e diritto allo studio	L.R. 30.11.1984 n. 38
X Formazione professionale	L.R. 2.3.1990 n. 7
X Lavoro	L.R. 20.7.2001 n. 28
X Barriere architettoniche	L.R. 7/97 - L.R. 6/2000
Edilizia	
X Trasporti	- L.R. 45/97 - L.R. 22/98
X Partecipazione/associazionismo	L.R. 1/2000
sport/tempo libero	
Informazione	
Altro	